

TESTIMONI DELL'AMORE: rafforzare l'educazione dei figli

(AL 260 - 267)

SALMO 128, 1- 6

Beato chi teme il SIGNORE
e cammina nelle sue vie!
Della fatica delle tue mani
ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.
La tua sposa
sarà come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.
Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere
il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!
Possa tu vedere
i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

Gesù diceva alle folle: "Quando vedete una nuvola salire a ponente, subito dite: Viene la pioggia, e così accade. E quando soffia lo scirocco, dite: Ci sarà caldo, e così accade. Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo? E perché non giudicate da voi stessi ciò che è giusto? (Lc 12, 54-57)



La famiglia non può rinunciare ad essere luogo di sostegno, di accompagnamento, di guida, anche se deve reinventare i suoi metodi e trovare nuove risorse. A tale scopo non deve evitare di domandarsi chi sono quelli che si occupano di dare loro divertimento e intrattenimento, quelli che entrano nelle loro abitazioni attraverso gli schermi, quelli a cui li affidano per guidarli nel loro tempo libero. I genitori devono orientare e preparare i bambini e gli adolescenti affinché sappiano affrontare situazioni in cui ci possano essere, per esempio, rischi di aggressioni, di abuso o di tossicodipendenza.

Tuttavia l'ossessione non è educativa, e non si può avere un controllo di tutte le situazioni. Qui vale il principio per cui «il tempo è superiore allo spazio». La questione è dove si trova mio figlio in senso esistenziale, dove sta posizionato dal punto di vista delle sue convinzioni, dei suoi obiettivi, dei suoi desideri, del suo progetto di vita.

Cerchiamo di capire "dove" i figli veramente sono nel loro cammino. Dov'è realmente la loro anima, lo sappiamo? E soprattutto: lo vogliamo sapere? L'educazione comporta il compito di promuovere libertà responsabili. Lo sviluppo affettivo ed etico di una persona richiede un'esperienza fondamentale: credere che i propri genitori sono degni di fiducia. Il compito dei genitori comprende una educazione della volontà e uno sviluppo di buone abitudini e di inclinazioni affettive a favore del bene. È necessario maturare delle abitudini.

PER RIFLETTERE

- La famiglia si interroga: chi sono quelli che si occupano dei figli? Chi entra nella loro vita anche attraverso gli schermi (tv, web, social network)? Chi hanno come figure di riferimento?
- Dov'è l'anima dei nostri ragazzi? Vogliamo saperlo? Come nutrirla?
- Come aiutare ad affrontare situazioni rischiose?
- Cosa significa per la nostra famiglia promuovere libertà responsabili?
- Siamo adulti credibili? In quali aspetti facciamo più fatica ad esserlo?
- Quali abitudini buone ci sono state trasmesse e quali si respirano in casa nostra?

LA FEDE SI TRASMETTE PER CONTAGIO (Benedetto XVI): testimonianze di vita.

Carissimo A., ho partecipato all'incontro per i genitori in vista della cresima di mio figlio. Non avevo assolutamente voglia e ho sperato quel giorno piovesse per non avere poi il rimorso di aver sprecato una bella giornata di sole e di non essermi goduto la montagna. Strano a dirsi quel giorno di ottobre sembrava primavera, avevo una tensione dentro ma per non discutere con mia moglie ho preso la macchina senza troppe storie e ci siamo diretti al luogo prefissato. Lì ho incontrato altri genitori che come me mostravano segni di insofferenza. Dopo l'introduzione chi ha condotto l'incontro ha iniziato a parlare dell'educazione dei figli, delle parole di Papa Francesco e attraverso alcune testimonianze ha messo in evidenza quanto noi adulti possiamo incidere in bene o in male sullo sviluppo morale dei nostri figli sottolineando il fatto che ciò che si riceve o non si riceve da ragazzi ci può segnare per tutta la vita. Soprattutto una domanda mi ha provocato: dov'è l'anima di tuo figlio? Cosa stai facendo per nutrirla, per farla crescere? Ci si occupa molto dei figli, della loro cura, dello sport, ma per la loro interiorità cosa stiamo facendo? I nostri ragazzi faranno le loro scelte in base alle loro convinzioni, alle loro abitudini, potremmo dire in base alla loro anima. Più passavano i minuti, più mi rendevo conto che stavo andando in profondità dentro di me e molte domande si rincorrevano nella mia mente. Cosa sto insegnando ai miei figli con i miei atteggiamenti e le mie parole? Dove li sto portando? Era da tempo che non sentivo parlare di anima, di vita interiore e improvvisamente mi sono ritrovato a chiedermi: "E la mia anima? Dov'è?".

Lo ammetto sono tornato a casa inquieto ma contento e con la voglia di cambiare qualcosa, di rimettermi in gioco. Spero non sia un entusiasmo del momento, anzi farò il possibile perché non resti tale. Una domenica in profondità, dentro me stesso, ne avevo bisogno (M., un papà).

Signore Gesù,

ti benedico per le volte in cui
con la tua parola nutri
la mia anima e la rendi
profonda e sensibile.

Ti ringrazio per la sana
inquietudine che mi aiuta a non
sentirmi arrivato, ma in
continua ricerca.

Aiutami ad essere sempre
capace di cogliere i semi
di luce e di speranza che
Tu continui a seminare
nei solchi delle nostre giornate.

Preghiera

Fa' che nelle nostre famiglie
ci si prenda cura con
responsabilità dei più piccoli,
dei ragazzi e dei giovani;

fa' che sappiamo nutrire
le loro anime testimoniando
con serenità la tua misericordia
e il tuo disegno d'amore
nella convinzione che solo Tu
hai parole di vita eterna.